7 CZC N. 820 TNCRO





(ANSA) - ROMA: 20 DIC - I PIU' FAMOSI MONUMENTI ROMANI, DALL'ARCO DI COSTANTINO ALLA COLONNA ANTONINA, DAL TEMPIO DEI DIOSCURI A QUELLO DI ANTONINO E FAUSTINA HANNO COMINCIATO A SPARIRE E RISCHIANO DI TRASFORMARSI NEL DUEMILA IN MASSE INFORMI DI MARMO SCHEGGIATO, BASSORILIEVI, COLONNE, ARCHITRAVI, BASAMENTI SONO INFATTI ATTACCATI CON TALE INTENSITA' DAGLI AGENTI ESTERNI (PRINCIPALE RESPONSABILE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO) CHE IL MARMO STA ''SCOPPIANDO'', LE FIGURE SCOLPITE PERDONO TUTTI I LINEAMENTI, LE DECORAZIONI CADONO, LE COLONNE SI SCHEGGIANO. GIA' NELLE PROSSIME SETTIMANE ALCUNI IMPORTANTI MONUMENTI SARANNO CHIUSI AL PUBBLICO PER MOTIVI DI SICUREZZA E PER COMINCIARE LE PIU' URGENTI OPERE DI CONSERVAZIONE. PER EVITARE LA DISTRUZIONE TOTALE DI TUTTE LE OPERE D'ARTE ROMANE, SI PROSPETTA GIA' L'IPOTESI DI CHIUDERE COMPLETAMENTE AL TRAFFICO PRIVATO (PER EVITARE GLI SCARICHI DEGLI AUTOVEICOLI) TUTTA LA ZONA MONUMENTALE, DI ELETTRIFICARE I MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO SI DOVRA' ANCHE AFFRONTARE RADICALMENTE IL PROBLEMA DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO DI TUTTA LA CITTA'. E' QUESTA LA SITUAZIONE CHE ADRIANO LA REGINA, SOVRINTENDENTE ALLE ANTICHITA' DI ROMA; ESPORRA' DOMANI AL CONSIGLIO NAZIONALE DEI BENI CULTURALI. (SEGUE)

H 1200 CE/FV

MMMM

ZCZC

ZCZO N 88/1 SEG. 82/1 INCRO

STANNO SPARENDO I MONUMENTI ROMANI (2)

(ANSA) - ROMA 20 DIC - 'MA SERIE ACCURATI RILIEVI E CONTROLLI SUI MONUMENTI DEL CENTRO DI ROMA - HA DICHIARATO ALL'ANSA IL SOVRINTENDENTE - HANNO DIMOSTRATO SENZA ORMBA DI DUBBIO CHE NEL GIRO DI POCHI DECENNI PERDEREMO TUTTA LA DOCUMENTAZIONE FÓNDAMENTALE DELLA STORIA DELL'ARTE ROMANA. UNA PERDITA DEL GENERE RENDE PRIVA DI SENSO QUALSIASI ALTRA CURA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO. I DANNI SONO GRAVISSIMI ED IRREVERSIBILI SU ALCUNI MONUMENTI. LE POSSIBILITA' ATTUALMENTE ESISTENTI SONO DI FERMARE LA PROGRESSIONE DEI DANNI, MA CIO' CHE SE NE E' ANDATO E' PERDUTO PER SEMPRE. "CIO" PONE IN TERMINI DRAMMATICI ALLO STATO, ALLA CITTA" DI STUDIARE CON RIGORE SCIENTIFICO LE CAUSE E ADOTTARE LE PROVVEDIMENTI NECESSARI, QUALUNQUE NE SIA IL COSTO, A MENO CHE NON SI VOGLIA ASSUMERE LA RESPONSABILITA' POLITICA DI UNA SCELTA CULTURA CHE CONDANNI LE OPERE D'ARTE''.

LE CAUSE DEI DANNI - HA AGGIUNTO - ''SONO CERTAMENTE INDIVIDUABILI NELL'ALTERAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E CIO' COMPRENDE L'INQUINAMENTO, LE VIBRAZIONI ED ALTRIFENOMENI CHE SI COMBINANO TUTTI FRA LORO, MOLTIPLICANDO LE CONSEGUENZE. IN QUESTA CIRCOSTANZA NON C'E' DA FARE ALTRO CHE INTERVENTI IMMEDIATI PER ARRESTARE IL DANNO) SI DEVE AGIRE SU SUPERFICI ENORMI CON LA STESSA CURA CON CUI SI RESTAURA UN QUADRO''. (SEGUE)

TH 1224 CE/GAR

INNNN

ZCZC

STANNO SPARENDO I MONUMENTI ROMANI (3)

(ANSA) - ROMA, 20 DIC -LANDES IL PIU' CLAMOROSO, DI QUESTO PROCESSO DI DEGRADAZIONE MISALE AL MESE SCORSO, PER LA CADUTA DI ALCUNI FRAMMENTI DELLA COLONNA DI MARC'AURELIO, DETTA ''ANTONINA'', CHE DOMINA CON 42 METRI DI ALTEZZA LA CENTRALE PIAZZA COLONNA E SULLA QUALE SONO SCOLPITE LE SCENE DELLE GUERRE SOSTENUTE DALL'IMPERATORE, L'ISPEZIONE > COMPIUTA CON UNA PIATTAFORMA SU BRACCIO MOBILE HA RIVELATO IL DANNO: LE PARTICELLE DELL'ARIA INQUINATA SI SONO DEPOSTE SUI SOLDATI E SUI CAVALLI, HANNO ATTACCATO IL MARMO CON L'ACQUA DELLA PIOGGIA SI E' FORMATO UN ACIDO CHE HA DISSOLTO ORMAI VISI E CORPI. I TEMPLI DEI DIOSCURI E DI ANTONIO E FAUSTINA NEL FORO - GLI ARCHI DI TITO, DI COSTANTINO E DI SETTIMIO SEVERO, LA PORTA DEGLI ARGENTARI E TANTI ALTRI MONUMENTI PRESENTANO LA STESSA SITUAZIONE: UNA VERA E PROPRIA LERBRA HA COLPITO IL MARMO E MOLTI PARTICOLARI SONO ORMAI PERDUTI PER SEMPRE. SONO STATI PRELEVATI NUMEROSI CAMPIONI PER L'ANALISI IN ISTITUTI SCIENTIFICI ED ORA COMINCERA' UN RILEVAMENTO COMPLETO DI TUTTI I MONUMENTI ROMANI, PER AVERE IL QUADRO AGGIORNATO DELLA SITUAZIONE, "'PER I MONUMENTI PIU' MALANDATI - HA AGGIUNTO IL SOVRINTENDENTE SI INTERVIENE IMMEDIATAMENTE, E CIO' COMPORTA LA LORO CHIUSURA AL PUBBLICO, ANCHE PER MOTIVI DI SICUREZZA''. (SEGUE) . H 1238 CE/GAR NNNN